



## **Attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa dell'Istituto degli Innocenti.**

**Report di monitoraggio al 18/04/2019**

Si riportano di seguito gli esiti delle verifiche condotte dal RPCT, in collaborazione con i referenti e i responsabili di servizio coinvolti, in merito allo stato di attuazione e al livello di efficacia delle principali misure previste dall'Istituto degli Innocenti in materia di prevenzione della corruzione (AC) e di trasparenza (T).

### **1. Monitoraggio periodico sull'attuazione di ogni singola misura di prevenzione della corruzione contenuta nel PTPC -Tracciabilità del monitoraggio attraverso sistema di reportistica. Verifica efficacia e funzionamento di ogni singola misura di prevenzione. Giudizio di efficacia e sulle ragioni della efficacia (AC)**

Il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Istituto degli Innocenti (aggiornamento 2019 approvato con Delibera CdA n. 1 del 30/01/2019) individua le misure di prevenzione (Cap.3 Aree di rischio, par. 3.3 Misure di prevenzione) obbligatorie ed ulteriori. Sono riportati ***nell'allegato 1.A*** gli esiti delle verifiche sullo stato di attuazione delle singole misure e sulla loro efficacia.

### **2. Azioni correttive, interventi riorganizzativi e funzionali, e/o modifica PTPC in caso di non efficacia o non funzionamento di singole misura di prevenzione della corruzione contenute nel PTPC o del PTPC nel suo complesso (AC)**

Nel mese di gennaio si è provveduto alla realizzazione e pubblicazione della relazione del RPCT riferita al 2018 nonché all'aggiornamento annuale e pubblicazione del PTPCT come da indicazioni ANAC di cui alla Delibera 1074/2019. Sulla base di quanto rilevato in tali contesti, nonché delle analisi di cui viene riportato l'esito nelle schede allegato, non si rileva attualmente la necessità di provvedere ad azioni correttive e si conferma la sostanziale efficacia delle misure adottate, non essendo emersi eventi significativi o rilevanti ai fini dell'attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

### **3. Verifica richieste di accesso civico pervenute;**

Alla data del 16/04/2019 non risultano pervenute richieste di accesso civico.

### **4. Verifica necessità di prevedere misure ulteriori (specifiche) non presenti nel PTPC per intervenute modifiche contesto interno o esterno (AC);**

Non si rileva attualmente la necessità di prevedere misure ulteriori non presenti nel PTPC.



**5. Monitoraggio sulla esatta attuazione obblighi di pubblicazione per la totalità oppure un campione di obblighi: Tracciabilità del monitoraggio attraverso sistema di reportistica. Verifica efficacia e funzionamento PTI. Giudizio di efficacia e sulle ragioni della efficacia (T);**

E' stata effettuata la verifica a cura del Nucleo di Valutazione al 31/03/2019 sugli obblighi di pubblicazione come da indicazioni di cui alla delibera ANAC n.141/2019; da tale verifica non emergono criticità rispetto agli obblighi di pubblicazione rispetto alle sezioni campionate.

L'aggiornamento della sezione AT viene monitorato in collaborazione con il responsabile del Servizio Segreteria generale, sistemi IT e Museo degli Innocenti, che conferma l'implementazione tempestiva dei dati trasmessi dai diversi uffici coinvolti nell'alimentazione della sezione.

**6. Verifica processo di informatizzazione obblighi di pubblicazione (T).**

Sono in corso di continuo miglioramento gli strumenti per l'informatizzazione dei processi di alimentazione di AT.

**7. Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti del trimestre relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (T)**

In corso di aggiornamento primo trimestre 2019 (richiesti dati a Servizio BCG).

## ***Allegato 1.A Stato di attuazione delle misure previste dal PTPC 2019***

### **Misure di cui al Capitolo 3, paragrafo 3.3**

Si riportano di seguito le principali misure di prevenzione (obbligatorie e facoltative) individuate nel PTPC 2019 (Delibera CdA n.1/2019).

<b>Misure</b>	<b>Attuazione al 30/04/19</b>	<b>valutazione efficacia</b>
Coordinamento della gestione da parte dei direttori e, in particolare, gestione del personale integrata e partecipata tra i vari direttori;	Attuata con programmazione Ufficio di Direzione	Medio-alta
Svolgimento di incontri e riunioni di coordinamento periodiche tra i direttori di area, il Direttore generale e i responsabili di servizio per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali (ufficio di Direzione "allargato")	Attuata con programmazione Ufficio di Direzione allargato ai responsabili PO	Medio-alta
Procedure di controllo sulla regolarità contabile e sulla legittimità degli atti gestionali	Attuata	Alta
Parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del dirigente della struttura organizzativa interessata e, qualora la medesima proposta comporti anche riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, anche il parere del responsabile del Servizio Bilancio e controllo di gestione in ordine alla regolarità contabile	Attuata	Alta
Publicità, trasparenza e diffusione dei propri documenti, informazioni e dati attraverso il o sito istituzionale <a href="http://www.istitutodeglinnocenti.it">www.istitutodeglinnocenti.it</a> accessibile da chiunque (sezione "Amministrazione Trasparente"). La consultazione, effettuata accedendo tramite il sito istituzionale, è libera, permanente e gratuita. Banca dati degli atti amministrativi dell'Istituto degli Innocenti (opendata)	Attuata	Alta
Valorizzazione ed implementazione di meccanismi di raccordo tra banche dati istituzionali dell'amministrazione già in uso, per realizzare adeguati raccordi informativi interni;	Parzialmente attuata	Media
Valorizzazione, coordinamento e sistemizzazione degli strumenti già previsti o in uso per finalità di prevenzione dell'illegalità, come monitoraggi, controlli, esercizio della vigilanza;	Attuata	Alta
Promozione di modalità decisionali condivise, al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali ripartito fra più soggetti che concorrono e partecipano alla decisione;	Attuata	Alta
Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione di casi esemplificativi anonimi	Attuata	Alta
Valorizzazione, del Codice di comportamento dei dipendenti e delle sue specifiche disposizioni;	In corso di implementazione	N.D.
Collaborazione tra Direttore generale, direttori area e RPCT, nel vigilare sull'osservanza da parte di tutti i dipendenti dei doveri	Attuata	Alta
Coordinamento e raccordo tra strutture e ufficio del Direttore generale, nonché tra il Servizio competente per la gestione del personale e la struttura di appartenenza del dipendente e di incontri per la circolazione di informazioni ed il confronto sulle soluzioni gestionali, nonché per consentire la valutazione	Attuata	Media
Sistema di controllo sulla corretta attuazione del Piano	Attuata	Alta
Apposito indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:trasparenzanticorruzione@istitutodeglinnocenti.it">trasparenzanticorruzione@istitutodeglinnocenti.it</a>	Attuata	Media

**Misure indicate nell'Allegato A del PTPC con riferimento alle aree di rischio**

AREA DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	STRUTTURA COMPETENTE	RISCHI RILEVATI	MISURE ATTUATE E IN ATTO	MISURE DA IMPLEMENTARE	STATO ATTUAZIONE al 30/04/19 e EFFICACIA
A. ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Procedure concorsuali per la selezione di candidati all'accesso all'impiego (preselazione dei candidati, ammissione/esclusione dei candidati, nomina della commissione, approvazione verbali della commissione e graduatoria finale)	Direttore Area G.A. Direttore Generale Presidente e membri della commissione	Individuazione di requisiti "personalizzati" e non oggettivi per la partecipazione alle procedure, nomina della commissione giudicatrice finalizzata ad agevolare il reclutamento di, delle prove per agevolare un particolare candidato, valutazione dei candidati effettuata senza la predeterminazione di criteri prestabiliti, gestione e scorrimento delle graduatorie allo scopo di reclutare candidati particolari	Per i componenti della commissione: acquisizione autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza per i dipendenti pubblici; attuazione misure cd. Obbligatorie (astensione in caso di conflitto di interessi, trasparenza ecc.) Predeterminazione dei criteri per valutazione dei candidati e attribuzione di punteggi; corretta custodia della documentazione relativa alla procedura concorsuale; attuazione del "Regolamento per il reclutamento del personale dell'Istituto degli Innocenti"	Monitoraggio e segnalazione del mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento; implementazione degli strumenti già in uso per finalità di prevenzione dell'illegalità, quali i controlli; coinvolgimento di più soggetti nelle procedure al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali, ferme restando le norme sul responsabile del procedimento; implementazione dell'informatizzazione per consentire la tracciabilità dell'intero processo e ridurre il rischio di blocchi del curriculum vitae dei componenti della commissione	Le misure in atto e da implementare risultano attuate  Valutazione rispetto all'efficacia: Alta.
	Autorizzazione al personale dipendente per lo svolgimento di incarichi extra-impiego	Direttore Generale e ciascun dirigente	Autorizzazione rilasciata in presenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi	Individuazione di criteri predeterminati per l'autorizzazione di incarichi extra-impiego ed il relativo controllo nel caso di conflitto di interessi; attuazione misure obbligatori (rotazione del personale, astensione in caso di conflitto di interessi trasparenza ecc.) previste dalla legge e dagli atti amministrativi vigenti; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati relativi agli incarichi extra-impieghi autorizzati (tipologia, incarico, durata, soggetto conferenze, compensi ecc.) nonché del CV dei dipendenti autorizzati; implementazione dei controlli previsti dal D.lgs. 165/2001 mediante la previsione di due livelli autorizzativi (responsabile-dirigente).	Individuazione anche mediante apposita disciplina interna dell'Istituto rispettosa delle disposizioni normative vigenti, di criteri predeterminati per l'autorizzazione di incarichi extra-impiego ed il relativo controllo in caso di conflitto di interessi; pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati relativi agli incarichi extra-impiego autorizzati (tipologia incarico, durata, soggetto conferente, compensi ecc.) nonché del CV dei dipendenti autorizzati; implementazione dei controlli previsti dal D.lgs. 165/2001 mediante la previsione di due livelli autorizzativi (responsabile-dirigente).	Le misure attuate risultano seguite come previsto  Per quanto riguarda le misure da implementare: Si è provveduto all'aggiornamento della modulistica utilizzata per la richiesta e rilascio di autorizzazione; I dati pubblicati sul sito sono aggiornati nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa; Sono previsti i due livelli autorizzativi (responsabile-dirigente)  Valutazione rispetto all'efficacia: Alta.



AREA DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	STRUTTURA COMPETENTE	RISCHI RILEVATI	MISURE ATTUATE E IN ATTO	MISURE DA IMPLEMENTARE	STATO ATTUAZIONE al 30/04/19 ed EFFICACIA
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Procedure per il conferimento di incarico esterno	Il Direttore Generale e il Direttore di Area, nonché i Responsabili di servizio delegati	Attribuzione di incarichi a particolari soggetti in deroga ai vincoli della normativa vigente, assenza di motivazione in ordine alla idoneità del soggetto cui è conferito l'incarico, sussistenza di conflitti di interesse	Programmazione periodica incarichi; predeterminazione dei criteri di valutazione comparativa delle proposte dei candidati alla procedura come da regolamento interno; attuazione misure cosiddette obbligatorie (rotazione del personale, astensione in caso di conflitto di interessi, trasparenza ecc.) verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e situazioni di conflitto, anche potenziale di interesse; implementazione controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	Implementazione di controlli sulla permanenza del requisito di insussistenza di cause ostative; implementazione dell'informatizzazione per consentire la tracciabilità dell'intero processo.	Le misure attuate e in atto risultano seguite come previsto.  Per quanto riguarda le misure da implementare sono svolti controlli a cura dei responsabili di servizio, si è provveduto all'aggiornamento della modulistica per renderla maggiormente adeguata alla rilevazione di possibili conflitti di interesse, ed è in corso l'implementazione dell'informatizzazione della documentazione in open data  Valutazione rispetto all'efficacia: Alta
B AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamento diretto in economia di forniture e servizi mediante affidamento diretto e/o procedure concorrenziali	Il Direttore Generale e il Direttore di Area, nonché i Responsabili di servizio delegati	Conflitto di interesse e/o assenza di imparzialità nell'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio/la fornitura /o degli operatori economici da consultare, mancata verifica della congruità del prezzo, carenza di controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, frazionamento artificioso della fornitura, ricorso all'affidamento diretto in deroga ai limiti di legge.	Svolgimento di incontri periodici fra di rigenti ai fini del confronto sulle soluzioni gestionali adottate e di una sempre maggiore circolazione di informazioni; implementazione dell'informatizzazione (e utilizzo di sistemi telematici di acquisto come MEPA e START) per consentire la tracciabilità dell'intero processo; implementazione controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai fornitori; attuazione misure cosiddette obbligatorie (astensione in caso di conflitto di interessi, trasparenza, rotazione ecc.); implementazione della formazione e dell'aggiornamento del personale impegnato nella procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi; coinvolgimento di più soggetti nel procedimento al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali, ferme restando le prerogative e gli oneri del responsabile del procedimento.	Valorizzazione della rotazione fra operatori economici; riduzione ricorso all'affidamento diretto; implementazione della formazione e dell'aggiornamento dei dirigenti e del personale impegnato nelle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi; utilizzo di sistemi informatizzati per la raccolta, registrazione e conservazione di informazioni e documenti; monitoraggio e segnalazione dell'eventuale mancato rispetto dei termini di conclusione delle singole fasi del procedimento; sviluppo dell'uso di prezzi a livello nazionale e regionale, ai fini della verifica di congruità del prezzo; coinvolgimento di più soggetti nel procedimento al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali, ferme restando le prerogative e gli oneri del responsabile del procedimento	Per quanto riguarda le misure da implementare sono stati realizzati e sono in programma percorsi formativi mirati; si fa ricorso a prezzi e tariffe; sono coinvolti più soggetti nei procedimenti, compatibilmente con i limiti della struttura organizzativa di vertice.  Valutazione rispetto all'efficacia: medio alta.



AREA DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	STRUTTURA COMPETENTE	RISCHI RILEVANTI	MISURE ATTUATE E IN ATTO	MISURE DA IMPLEMENTARE	STATO ATTUAZIONE al 30/04/19 ed EFFICACIA
C GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Vendita/acquisizione, contratti di locazione immobiliare e comodato.	Il Direttore dell'Area Giuridico amministrativa, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione	Non conformità alla programmazione e alle direttive dell'Ente in materia di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto; individuazione dei contraenti con modalità non conformi alle normative vigenti.	Predisposizione di programmi per la valorizzazione e salvaguardia dei beni immobili dell'Istituto da presentare al Consiglio di Amministrazione; rispetto per le procedure di evidenza pubblica per alienazione-locazione-valorizzazione; rotazione nell'individuazione dei consulenti tecnici da coinvolgere nei processi di gestione del patrimonio immobiliare.	Implementazione dell'informatizzazione per consentire la tracciabilità dell'intero processo; valorizzazione della rotazione - alternanza dei dipendenti; segnalazione dell'eventuale mancato rispetto dei termini di conclusione delle singole fasi del procedimento.	Le misure attuate e in atto risultano seguite come previsto.  Le misure da implementare sono in corso di attuazione  Valutazione rispetto all'efficacia: alta
D TUTELA DELLA RISERVATEZZA IN RELAZIONE AI DATI DEGLI OSPITI ACCOLTI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI	Gestione dei fascicoli personali riguardanti minori accolti nelle strutture residenziali; gestione delle informazioni delle madri ospiti delle strutture residenziali; gestione delle informazioni relative a minori frequentanti le strutture educative.	Direttore Generale, dirigenti, Responsabile Protezione dei dati	Rivelazione di notizie sui minori ospitati in istituto e andati in adozione da parte del personale dipendente e volontario ex art. 73 L.183/1983 e s.m.i.; rivelazione di notizie riguardanti i minori o madri per i quali l'autorità giudiziaria o i servizi sociali hanno stabilito particolari disposizioni.	Tenuta dei fascicoli personali cartacei dei minori accolti in struttura e adempimenti amministrativi riguardanti gli ospiti delle strutture secondo la normativa sulla privacy; formazione interna al personale e ai volontari; informativa aggiornata agli educatori in servizio presso le strutture educative di eventuali disposizioni riguardanti minori provenienti dai servizi sociali o da Tribunale per i minorenni controllo puntuale e monitoraggio sui dati da parte dei competenti responsabili sugli operatori che trattano dati sensibili.	Implementazione dell'informatizzazione per consentire la tracciabilità dell'intero processo; valorizzazione della rotazione del personale che gestisce i rapporti tra gli enti istituzionali coinvolti e le strutture dell'ente; monitoraggio e segnalazione dell'eventuale mancato rispetto dei termini di conclusione delle singole fasi del procedimento; coinvolgimento di più soggetti nel procedimento al fine di facilitare un controllo sui processi decisionali, ferme restando le prerogative e gli oneri del responsabile del procedimento.	Le misure attuate e in atto risultano seguite come previsto.  Le misure da implementare sono in corso di attuazione, in particolare si segnala la rotazione delle figure di responsabilità gestionale del servizio avvenute a seguito della recente riorganizzazione  Valutazione rispetto all'efficacia: alta